18-LUG-2026
da pag. 7 / foglio 1

LA NAZIONE
LA SPEZIA

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2375 Lettori: 6000 (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 864-Data Stampa 864
Data Stampa 864 Data Stampa 864

«Il Cnes merita nuovi investimenti»

Dalla Cgil un appello al Viminale

Chiesto il rinnovo del parco natanti, l'acquisto di altre attrezzature e il potenziamento degli organici «Situazione che rischia di compromettere, nel tempo, la capacità di mantenere standard elevati»

L'AFFONDO

«Le difficoltà con cui opera il personale non possono più essere ignorate»

LA SPEZIA

«Un'eccellenza che merita investimenti, non l'abbandono». Ne è certo Paolo Vittori, segretario provinciale Silp Cgil, intervenendo sulla situazione del Centro nautico e sommozzatori della Polizia di Stato della Spezia. «Il Cnes è il punto di riferimento nazionale per il comparto nautico e subacqueo della Polizia. Al suo interno operano, fianco a fianco, sommozzatori, comandanti di unità navali, motoristi, istruttori e personale logistico e amministrativo. Professionalità diverse ma complementari, che ogni giorno contribuiscono a garantire servizi essenziali per la sicurezza dei cittadini e il supporto alle attività investigative». A fronte di questa eccellenza, secondo il segretario provinciale personale continuerebbe a operare con difficoltà «che non possono più essere ignorate», in quanto molte delle unità navali in dotazione «hanno ormai quasi vent'anni di servizio e richiedono manutenzioni sempre più frequenti, mentre gli organici risultano da tempo insufficienti rispetto alle reali esigenze operative. Una situazione che interessa l'intero comparto e che rischia di compromettere, nel tempo, la capacità di mantenere gli elevati standard che oggi il Cnes continua a garantire grazie esclusivamente alla professionalità e al senso di responsabilità dei suoi operatori».

«Fa riflettere che colleghi chiamati a intervenire in scenari tanto delicati siano costretti a farlo utilizzando mezzi ormai datati – prosegue Vittori –. Non possiamo continuare a pensare che siano soltanto la loro esperienza e la loro capacità di adattamento a compensare la mancanza di investimenti. Il senso del dovere dei poliziotti non può sostituire le responsabilità dell'amministrazione». Per Vittori la situazione riguarda anche il personale. «Formare un sommozzatore, un comandante di unità navale, un motorista o un tecnico di mare richiede anni di esperienza, addestramento e investimenti. Per questo è indispensabile programmare fin da subito il ricambio generazionale, rafforzare gli organici e valorizzare tutte le professionalità che operano all'interno del Centro». Silp Cgil chiede al ministero dell'Interno e al Dipartimento della pubblica sicurezza un piano concreto di rilancio del Cnes che preveda il rinnovo del parco natanti, l'acquisto di nuove attrezzature, il potenziamento degli organici e maggiori risorse per la formazione, l'addestramento e la manutenzione. «Il Cnes è un patrimonio della Polizia, ma anche della città della Spezia e dell'intero Paese – conclude Vittori –. Non bastano gli attestati di stima quando il reparto finisce sulle pagine dei giornali. Servono scelte concrete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Punti di vista

IL SOLLECITO



Paolo Vittori
Segretario Silp Cgil La Spezia

«Non possiamo continuare a pensare che siano soltanto la loro esperienza e la loro capacità di adattamento a compensare la mancanza di investimenti»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.3366 - SL_LIG

